

Crollo ponte: Ance, messa in sicurezza e' prioritaria Paese

(ANSA) - ROMA, 8 APR - "Ancora un altro crollo e un'altra tragedia, questa volta per fortuna solo sfiorata: cosa aspettiamo per far partire un grande piano di messa in sicurezza del Paese?". Così il presidente dell'Ance Gabriele Buia sul crollo del ponte in provincia di Massa Carrara. "Sono anni che denunciavamo, anche con il contributo dei cittadini che ci hanno affiancato nelle nostre campagne di denuncia, come sbloccacantieri, lo stato di incuria e abbandono in cui versa larga parte del nostro sistema infrastrutturale e dei nostri territori.

"Mai come ora è essenziale garantire ai cittadini sistemi di collegamento e servizi sicuri ed efficienti", continua Buia che spiega: "Dobbiamo aprire al più presto cantieri di manutenzione su tutto il territorio, si tratta di opere indispensabili e non più rinviabili". Per farlo occorrono risorse immediatamente spendibili e un taglio netto delle procedure e dei tempi. "Non possiamo più attendere i tempi della burocrazia o il Paese non si rialzerà più. Se non mettiamo mano subito alla macchina pubblica rendendola più efficiente e se non rimuoviamo i mille ostacoli che impediscono rapidi interventi di manutenzione continueremo inerti ad assistere ad altri crolli e rovine".

"La politica - conclude - ha la responsabilità di cambiare finalmente le cose: non abdichi ai burocrati i propri poteri e agisca subito, già nei prossimi decreti, per il bene di tutti". (ANSA).

PONTE CROLLATO: ANCE, MESSA IN SICUREZZA PRIORITARIA NAZIONALE =

Roma, 8 apr. (Adnkronos) - "Ancora un altro crollo e un'altra tragedia, questa volta per fortuna solo sfiorata: cosa aspettiamo per far partire un grande piano di messa in sicurezza del Paese? La politica ha la responsabilità di cambiare finalmente le cose: non abdichi ai burocrati i propri poteri e agisca subito, già nei prossimi decreti, per il bene di tutti". È il presidente dell'Ance Gabriele Buia a commentare così la notizia del ponte crollato questa mattina in provincia di Massa Carrara.

"Sono anni che denunciavamo, anche con il contributo dei cittadini che ci hanno affiancato nelle nostre campagne di denuncia, come lo sblocca cantieri, lo stato di incuria e abbandono in cui versa larga parte del nostro sistema infrastrutturale e dei nostri territori. Mai come ora è essenziale garantire ai cittadini sistemi di collegamento e servizi sicuri ed efficienti", continua Buia che spiega: "dobbiamo aprire al più presto cantieri di manutenzione su tutto il territorio, si tratta di opere indispensabili e non più rinviabili".

Per farlo, aggiunge, occorrono risorse immediatamente spendibili e un taglio netto delle procedure e dei tempi. "Non possiamo più attendere

i tempi della burocrazia o il Paese non si rialzerà più. Se non mettiamo mano subito alla macchina pubblica rendendola più efficiente e se non rimuoviamo i mille ostacoli che impediscono rapidi interventi di manutenzione continueremo inerti ad assistere ad altri crolli e rovine", dice ancora.

Ponte crollate: Ance, messa in sicurezza prioritata nazionale =

(AGI) - Roma, 8 apr. - La messa in sicurezza delle infrastrutture e una prioritata nazionale. Lo afferma il presidente dell'Ance Gabriele Buia, in merito al crollo di un ponte in provincia di Massa Carrara.

"Ancora un altro crollo e un'altra tragedia, questa volta per fortuna solo sfiorata: cosa aspettiamo per far partire un grande piano di messa in sicurezza del Paese?", commenta Buia.

"Sono anni che denunciavamo, anche con il contributo dei cittadini che ci hanno affiancato nelle nostre campagne di denuncia- come sbloccacantieri- lo stato di incuria e abbandono in cui versa larga parte del nostro sistema infrastrutturale e dei nostri territori". "Mai come ora è essenziale garantire ai cittadini sistemi di collegamento e servizi sicuri ed efficienti - continua Buia -dobbiamo aprire al più presto cantieri di manutenzione su tutto il territorio, si tratta di opere indispensabili e non più rinviabili". (AGI)

Ing (Segue)

Ponte crollate: Ance, messa in sicurezza prioritata nazionale (2)=

(AGI) - Roma, 8 apr. - Per avviare i cantieri sul territorio nazionale - sostiene l'Ance - occorrono risorse immediatamente spendibili e un taglio netto delle procedure e dei tempi.

"Non possiamo più attendere - afferma il presidente dell'associazione costruttori - i tempi della burocrazia o il Paese non si rialzerà più.

Se non mettiamo mano subito alla macchina pubblica rendendola più efficiente e se non rimuoviamo i mille ostacoli che impediscono rapidi interventi di manutenzione continueremo inerti ad assistere ad altri crolli e rovine".

"La politica ha la responsabilità di cambiare finalmente le cose: non abdichi ai burocrati i propri poteri - conclude - e agisca subito, già nei prossimi decreti, per il bene di tutti". (AGI)

Ing

Ponte crollato, Ance: messa in sicurezza è priorità nazionale

Aprire subito i cantieri

Roma, 8 apr. (askanews) - Dopo il crollo del ponte in provincia di Massa Carrara, l'Ance chiede al Governo di far partire un "grande piano" di messa in sicurezza del Paese. Il presidente Gabriele Buia ricorda che l'associazione delle imprese edili

denuncia da anni che "lo stato di incuria e abbandono in cui versa larga parte del nostro sistema infrastrutturale e dei nostri territori".

Buia afferma che "mai come ora è essenziale garantire ai cittadini sistemi di collegamento e servizi sicuri ed efficienti. Dobbiamo aprire al più presto cantieri di manutenzione su tutto il territorio, si tratta di opere indispensabili e non più rinviabili".

Per farlo, secondo l'Ance, occorrono risorse immediatamente spendibili e un taglio netto delle procedure e dei tempi: "Non possiamo più attendere i tempi della burocrazia o il Paese non si rialzerà più. Se non mettiamo mano subito alla macchina pubblica rendendola più efficiente e se non rimuoviamo i mille ostacoli che impediscono rapidi interventi di manutenzione continueremo inerti ad assistere ad altri crolli e rovine. La politica ha la responsabilità di cambiare finalmente le cose: non abdichi ai burocrati i propri poteri e agisca subito, già nei prossimi decreti, per il bene di tutti".